

Interrogazione sulla convenzione per gli ambulatori medici di base

Nel mese di marzo l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ha messo a disposizione dei medici di base i nuovi ambulatori, ad avvenuta ultimazione dei lavori della nuova struttura del Centro Sanitario San Giovanni in via degli Alpini n. 7.

Con Delibera di Giunta n. 163 dd. 16/07/2019 venivano dati in affitto dal Comune i locali ad alcuni medici che hanno deciso di non trasferire gli ambulatori nella nuova struttura, ma di rimanere nei "vecchi" ambulatori presenti al primo piano dell'edificio di proprietà comunale in via Manzoni n. 1.

Dalle informazioni che ci erano pervenute a suo tempo sia dall'Azienda Sanitaria, che personalmente dal Sindaco in una riunione dei capigruppo del 11 aprile 2017, tutti gli ambulatori medici dovevano essere spostati all'interno della nuova struttura sanitaria.

Nei programmi stabiliti dal protocollo d'intesa siglato nel 2015 e successivi, tra Sindaci e P.A.T., una volta terminata la struttura, i medici di base andavano inseriti nel nuovo centro sanitario, per dare spazio alle attività volte a rispondere ai bisogni dei pazienti a livello territoriale, quali l'AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale) e l'Ospedale di Comunità, quest'ultimo un progetto innovativo che prevede servizi, se attivati, molto importanti per la comunità locale. Infatti, nelle intenzioni, il San Giovanni doveva essere una struttura polivalente e funzionale in grado di fornire l'insieme delle cure primarie, garantire continuità assistenziale e attività di prevenzione e riabilitazione, specie per la popolazione più fragile come gli anziani, con spazi più che adeguati anche per ospitare i medici di medicina generale.

Ebbene, nonostante la costruzione di una struttura sanitaria all'avanguardia per tecnologia, spazi e confort, costata uno sforzo economico di oltre 30 milioni di euro, il Comune ha deciso con la delibera di Giunta n. 163 di dare in affitto a cinque medici di base gli ambulatori presenti al primo piano della palazzina di via Manzoni, per ben 6 anni con scadenza il 31 luglio 2025.

Ci si chiede a questo punto che futuro avrà il nuovo Centro Sanitario San Giovanni se la componente fondamentale dei medici di famiglia ha deciso di non essere presente nella struttura e quindi di non partecipare al progetto dell'Ospedale di Comunità.

Alla luce di tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco e all'Assessore alla Sanità:

1. quali sono i motivi che hanno indotto i medici di famiglia a non entrare nella nuova struttura chiedendo il prolungamento dell'affitto dei locali di via Manzoni;

2. se sono intervenuti presso l'Assessorato alla Sanità della Provincia Autonoma per sollevare il problema del mancato inserimento nel Centro Sanitario dei Medici di Base e quali risposte hanno ottenuto.

In attesa di risposta scritta, a termini del Regolamento, si porgono cordiali saluti.

Mezzolombardo, 13 settembre 2019

I consiglieri comunali : Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino
Danilo Viola di Uniti per Mezzolombardo

